

leggi organiche non è fattibile di operare i risparmi che taluno spera di ottenere. (*Movimenti*)

Però, lo ripeto, vi sono alcuni mutamenti a tali leggi che agevolmente si potrebbero introdurre. Arrecherò un esempio: nel bilancio dell'interno vi ha una parte del servizio di pubblica sicurezza che, credo, tutti saranno d'accordo con me di darla ai comuni od alle provincie. Col trasporto di questo ramo dal bilancio dell'interno a quello delle provincie, si fa un risparmio di un milione e mezzo o due milioni. Ora, è facilissimo alla Camera di approvare, con una disposizione di legge, il trasferimento di questo servizio ai comuni od alle provincie. Così operando, io credo che si possa forse giungere a fare economie anche per 25 milioni.

Quindi rimane inteso che si potrà forse ottenere la riduzione di 25 milioni; se si fa la modificazione d'una qualche legge non intieramente organica, ma amministrativa. Giova però avvertire che, se non è impossibile, certo è difficilissimo che, senza compromettere i servizio, si possano operare tutti quei risparmi che taluno pretende dopo quelli dei cinquanta milioni già di recente fatti; imperocchè, noti la Camera che le economie sul bilancio del 1867, quando siano applicate per l'intero anno, come si debbe fare, ascenderanno appunto a tale somma.

Dunque, con queste dichiarazioni e riserve, io non dissento che venga fatta la designazione della cifra. Diversamente ripeto che sarà molto facile di presentare un bilancio con un'economia di 25 milioni; ma quando verremo alla discussione, la Camera si persuaderà agevolmente che questa proposta non è seria, perchè effettivamente siffatta economia non si potrebbe introdurre.

**PRESIDENTE.** Ora c'è l'ordine del giorno della Commissione, il quale sostituisce alla cifra di 30 milioni, quella di 25 milioni.

**ALFIERI.** Come emendamento io mantengo che non vi sia cifra designata.

**PRESIDENTE.** Vi è l'emendamento il quale consisterebbe nel dire « le maggiori economie possibili. »

*Voci.* Ai voti! ai voti! La Commissione accetta.

**RATAZZI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro per l'interno e reggente il Ministero delle finanze.** Se la Commissione acconsente che le economie siano eseguite colla riserva da me fatta, io accetto.

**PRESIDENTE.** Innanzi a tutto debbo mettere ai voti l'emendamento del deputato Alfieri che propone la soppressione della cifra.

(Dopo prova e controprova è ammesso.)

Pongo ora a partito l'ordine del giorno della Commissione.

**MICHELINI.** Riprendo l'emendamento di venti milioni di lire. (*Rumori*)

**PRESIDENTE.** Prego l'onorevole Michelini di avvertire che la Camera ha soppressa qualunque determinazione di cifra, e in conseguenza non si può più ammettere il suo emendamento.

**MICHELINI.** Chiedo di parlare. (*Rumori*)

**PRESIDENTE.** Non si può parlare nel mezzo della votazione.

Metto ai voti l'ordine del giorno proposto dalla Commissione, così concepito:

« Il Governo del Re presenterà il progetto del bilancio pel 1868 introducendovi tutte le riduzioni approvate dalla Camera nei bilanci del 1867, estendendone la cifra in ragione dell'intero anno, ed aggiungendovi le maggiori economie possibili. »

Chi lo approva si alzi.

(La Camera approva.)

Metto ai voti l'aggiunta proposta dal deputato Dina, nella sua prima parte soltanto, essendo stata ritirata la seconda. Ne do lettura:

« La Giunta attuale del bilancio è incaricata di riferire sul bilancio del 1868 con una relazione sommaria che presenterà alla Camera appena questa venga riconvocata. »

Chi approva quest'aggiunta si alzi.

(È approvata.)

Ora viene un altro ordine del giorno del deputato D'Ayala.

(*Vari deputati escono dalla sala.*)

#### PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Martinelli ha facoltà di parlare per presentare una relazione.

**MARTINELLI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione generale del bilancio sulla somma di lire 150 mila richiesta dal ministro dell'interno per i poveri affetti dal colera in molti comuni del regno. (*V. Stampato n° 117-A*)

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

L'ora essendo tarda, si rimanda alla tornata di giovedì mattina la continuazione della discussione sul bilancio.

La seduta è levata alle 12 1/4.